
Presidenza: Lituania

724^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO

1. Data: mercoledì 17 luglio 2013

Inizio: ore 10.05

Fine: ore 12.25

2. Presidenza: Ambasciatore G. Čekuolis

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DIALOGO SULLA SICUREZZA

Relazione sulla PESC/PSDC: il contributo dell'Unione europea alla sicurezza europea, presentata dal Sig. D. Lenoir, Direttore ad interim della Direzione per la gestione delle crisi e la pianificazione, Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE): Presidenza, Sig. D. Lenoir, Stati Uniti d'America, Germania, Svizzera, Regno Unito, Canada

Punto 2 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

- (a) *Contributo finanziario al programma di demilitarizzazione in Montenegro (MONDEM): Slovacchia (Annesso 1), Montenegro (Annesso 2), Coordinatore dell'FSC per i progetti relativi alle armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali (Ungheria)*
- (b) *Ventesimo anniversario dell'adesione del Belarus al Trattato sulla non proliferazione delle armi nucleari, che ricorrerà il 22 luglio 2013: Belarus (FSC.DEL/134/13 OSCE+)*
- (c) *Pubblicazione del Rapporto 2013 sull'adesione e l'ottemperanza agli accordi e agli impegni in materia di controllo degli armamenti, non proliferazione e disarmo: Stati Uniti d'America (Annesso 3), Federazione Russa*

- (d) *Suggerimenti intesi a migliorare aspetti delle visite di ispezione e di valutazione previste nel Documento di Vienna 2011: Federazione Russa (Annesso 4), Presidenza, Stati Uniti d'America*
- (e) *Pubblicazione del libro verde sulla difesa (documento di discussione): Irlanda*

Punto 3 dell'ordine del giorno: DECISIONE VIENNA DOCUMENT PLUS
SULLA DURATA DELLE VISITE A BASI
AEREE

Presidenza

Decisione: Il Foro di cooperazione per la sicurezza ha adottato la Decisione N.4/13 (FSC.DEC/4/13) relativa alla decisione Vienna Document Plus sulla durata delle visite a basi aeree, il cui testo è accluso al presente giornale.

Austria

Punto 4 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Seminario internazionale sul Futuro del controllo degli armamenti convenzionali in Europa, obiettivi, modi e mezzi, svoltosi a Berlino il 2 e 3 luglio 2013: Germania (FSC.DEL/132/13 OSCE+)*
- (b) *Previsto evento congiunto austriaco-slovacco di visita a basi aeree e a installazioni militari o a formazioni militari nel 2014: Austria (anche a nome della Slovacchia) (Annesso 5), Slovacchia (Annesso 6)*
- (c) *Visita di donatori in Georgia, tenutasi l'11 e 12 luglio 2013: Coordinatore dell'FSC per i progetti relativi alle armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali (Ungheria)*
- (d) *Riunione informale sui progetti OSCE relativi alle armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali in Bosnia-Erzegovina, tenutasi il 16 luglio 2013: Coordinatore dell'FSC per i progetti relativi alle armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali (Ungheria) (FSC.DEL/130/13 Restr.), Presidenza, Federazione Russa*
- (e) *Ispezione sulla prontezza operativa delle truppe nella Federazione Russa, dal 13 al 20 luglio 2013: Federazione Russa (Annesso 7), Stati Uniti d'America*
- (f) *Informativa sul progetto melange in Kazakistan: Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti, Kazakistan*

4. Prossima seduta:

mercoledì 24 luglio 2013, ore 11.00, Neuer Saal



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/730
17 July 2013
Annex 1

ITALIAN
Original: ENGLISH

724^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.730, punto 2(a) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA SLOVACCHIA

Signor Presidente,

ho il piacere di informare che, come già dichiarato dal Segretario di Stato del Ministero degli affari esteri ed europei della Repubblica slovacca, Peter Burian, in occasione del secondo Dibattito annuale sull'attuazione del Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza, la Slovacchia ha previsto un contributo finanziario al progetto sullo sviluppo delle capacità per la demilitarizzazione e lo stoccaggio in sicurezza di armi di piccolo calibro e leggere (SALW) e di munizioni convenzionali in Montenegro – MONDEM. L'importo di 15.000 euro sarà utilizzato per lo smaltimento di SALW e per la formazione del personale tecnico del Ministero della difesa del Montenegro.

Ritengo che tale contributo sarà di ausilio per l'attuazione e la realizzazione di obiettivi comuni e contribuirà a ridurre ulteriormente i rischi posti dall'accumulo destabilizzante di armamenti e munizioni in eccedenza, oltre a migliorare la gestione delle scorte.

Signor Presidente, chiedo cortesemente di far accludere la presente dichiarazione al giornale odierno.

Grazie.

724^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.730, punto 2(a) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DEL MONTENEGRO

Signor Presidente,

il Montenegro desidera dare il benvenuto alla Repubblica Slovacca tra i contributori al programma MONDEM e siamo molto grati a questo paese per la sua significativa e tempestiva donazione. La Slovacchia rimane uno dei più attivi sostenitori del processo globale di riforma del Montenegro nel suo cammino verso la piena integrazione nelle strutture europee ed euro-atlantiche.

È per noi molto importante che i fondi necessari siano disponibili per proseguire le attività previste dalla terza fase del Programma MONDEM di demilitarizzazione di SALW e di munizioni convenzionali.

Desidero inoltre cogliere questa occasione per menzionare il secondo progetto nel quadro del Programma MONDEM sulla ristrutturazione del deposito di Brezovik. All'inizio di quest'anno il Ministro della difesa del Montenegro, Milica Pejanović Đurišić, e l'Ambasciatore della Repubblica Federale di Germania in Montenegro, S.E. Pius Fischer, hanno inaugurato ufficialmente le infrastrutture rinnovate del deposito di munizioni di Brezovik. Per la ristrutturazione di due fabbricati, in cui possiamo stoccare 800 tonnellate di armamenti e munizioni, la Repubblica Federale di Germania ha donato 200.000 euro. Il progetto ha un valore totale di 2,7 milioni di euro ed è nostro auspicio poterlo proseguire.

Consentitemi inoltre di esprimere la nostra disponibilità a condividere le nostre conoscenze e gli insegnamenti appresi con tutti i nostri partner, contribuendo attivamente a programmi OSCE di analoga natura. Sono certo che le nostre esperienze nella gestione del progetto MONDEM, aggiornando gli standard per la gestione delle scorte e le procedure e le tecniche per la demilitarizzazione di armamenti e munizioni, possono essere utili per l'attuazione di progetti analoghi.

Ringrazio ancora una volta la Repubblica Slovacca ed esprimo l'auspicio che le donazioni per il programma MONDEM per il tramite dell'OSCE possano continuare, consentendoci di portare a compimento con successo tale Programma e di concludere questo importante capitolo, migliorando la sicurezza e la stabilità in Montenegro e nella regione.

Grazie, Signor Presidente.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/730

17 July 2013

Annex 3

ITALIAN

Original: ENGLISH

724^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.730, punto 2(c) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE
DELLA DELEGAZIONE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA

Signor Presidente,

il Rapporto 2013 sull'adesione e l'ottemperanza agli accordi e agli impegni in materia di controllo degli armamenti, non proliferazione e disarmo è stato trasmesso al Congresso degli Stati Uniti il 9 luglio 2013. Tale rapporto è conosciuto anche come il Rapporto di conformità.

Il Rapporto di conformità valuta l'adesione da parte degli Stati Uniti e di altre nazioni a obblighi assunti nel quadro di accordi e impegni in materia di controllo degli armamenti, non proliferazione e disarmo di cui gli Stati Uniti sono partecipi. La legislazione degli Stati Uniti prevede che il Rapporto di conformità sia trasmesso al Congresso. Esso rispecchia l'importanza che gli Stati Uniti attribuiscono alla conformità in tali settori. Il Congresso attribuisce grande importanza alla presentazione di tale tipo di rapporti, come parte della sua attività legislativa e di controllo.

Questa edizione del Rapporto di conformità rispecchia principalmente le attività che hanno avuto luogo nel 2012. Salvo diversa indicazione, le questioni emerse dopo tale periodo saranno trattate nel prossimo rapporto. Il Rapporto prende in considerazione la Convenzione sulle armi biologiche e tossiche (BTWC), il Trattato sulle forze nucleari a medio raggio (INF), il Documento di Vienna 2011 sulle misure miranti a rafforzare la fiducia e la sicurezza (VD 11), il Sistema di controllo della tecnologia dei missili (MTCR), il Codice di condotta dell'Aia contro la proliferazione di missili balistici (HCOB), il Trattato sulla non-proliferazione di armi nucleari (TNP), la Moratoria sui test nucleari e il Trattato sui Cieli aperti.

La Convenzione sulle armi chimiche (CWC), il Trattato sulle forze armate convenzionali in Europa (CFE), e il nuovo trattato START vengono trattati in relazioni separate – il Rapporto sulla condizione 10(C) del CWC, il Rapporto sulla condizione 5(C) del CFE e il nuovo Rapporto sull'attuazione dello START, che sono stati presentati al Congresso nel gennaio 2013 e sono incorporati come riferimento nel presente rapporto, possono essere consultati all'indirizzo: <http://www.state.gov/t/avc/rls/rpt/2013/index.htm>.

Chiedo gentilmente che la presente comunicazione sia allegata al giornale odierno.

Grazie, Signor Presidente.

724^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.730, punto 2(d) dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE
DELLA DELEGAZIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA**

Signor Presidente,

come probabilmente gli esimi colleghi ricorderanno, la dichiarazione da noi resa alla Riunione annuale di valutazione dell'applicazione nel quadro della dimensione politico-militare ha sollevato alcune questioni legate all'attuazione del Documento di Vienna 2011 (VD 2011). In seguito a ciò, una serie di delegazioni ha manifestato interesse per questo tema e ci ha chiesto di rendere più specifiche le nostre considerazioni preliminari. A tale riguardo vorremmo oggi ritornare sull'argomento.

La Russia considera il Documento di Vienna uno strumento efficace di rafforzamento della fiducia in campo militare e ciò è stato confermato dai capi delle nostre Forze armate alla Conferenza sugli aspetti politico-militari della sicurezza europea tenutasi a Mosca nel maggio di quest'anno. Non neghiamo la necessità di un suo ulteriore perfezionamento. Tuttavia, in questa fase, i tempi e la profondità di tale processo sono ostacolati da una serie di fattori obiettivi che abbiamo già più volte menzionato.

In queste circostanze, sembra ragionevole concentrarsi su quei settori del nostro lavoro in cui esiste una concreta possibilità di procedere, segnatamente nel migliorare le attività ispettive. Ricordo che si tratta di accrescere il numero del personale dei nuclei ispettivi e di valutazione, nonché la durata delle ispezioni e delle visite di valutazione. Nello specifico, proponiamo di considerare la possibilità di aumentare i nuclei ispettivi (punto 91, VD 2011) e i nuclei di valutazione (punto 124) di 1–2 persone (fino a 5–6 ispettori e 4–5 membri del nucleo di valutazione rispettivamente, compresi gli interpreti). In tal modo aumenterebbe anche il numero di Stati che prendono parte alle ispezioni e alle visite di valutazione (fino a 4–5). Il nucleo di valutazione nella fattispecie potrebbe essere suddiviso in due sottogruppi. Riteniamo inoltre opportuno aumentare la durata delle ispezioni (punto 90) fino a 72 ore, e delle visite di valutazione (punto 126) fino a due giorni lavorativi per una durata complessiva fino a 24 ore (vale a dire fino a 12 ore al giorno). Infine, riterremmo opportuno prolungare il periodo entro il quale devono essere dimostrati nuovi tipi di principali sistemi d'arma e di equipaggiamento (punto 31) fino a 5 anni dall'inizio dello spiegamento.

Difficilmente qualcuno dei presenti dubiterà del fatto che tali misure porteranno a un miglioramento dell'efficacia dell'attività ispettiva, alla creazione di condizioni più favorevoli per il lavoro dei verificatori (al momento attuale, ad esempio, non è sempre possibile effettuare tale attività con successo e con alti standard qualitativi in una regione di vasta superficie nei tempi previsti dal VD 2011). A nostro parere, l'unica obiezione alla nostra proposta ha a che vedere con considerazioni di carattere finanziario, che sono state espresse da alcuni Stati partecipanti.

Comprendiamo tali argomentazioni in un periodo di aggravamento generale della situazione economica in Europa e al di là dei suoi confini. Tuttavia, proponiamo ancora una volta di soppesare tutti i costi e i benefici che l'accoglimento delle nostre proposte potrebbe comportare. Sottolineiamo che, dal punto di vista finanziario, riteniamo tutte le modifiche da me menzionate, nonché la proposta sulla riduzione della durata delle visite a basi aeree già avanzata dagli esimi partner, quale "pacchetto" unico.

Così su un piatto della bilancia poniamo i costi, ossia le spese finanziarie, e ne consideriamo l'entità. Secondo i nostri calcoli, ove le proposte russe fossero accolte, i costi per lo svolgimento di un'ispezione aumenteranno di circa 1.000 euro, e quelli di una visita di valutazione di un importo sensibilmente inferiore. In tal modo ciascuno Stato partecipante dovrà corrispondere in media un importo massimo aggiuntivo di alcune migliaia di euro l'anno. Francamente, non si tratta di somme astronomiche.

Passiamo ora all'altro piatto della bilancia e vediamo come possiamo compensare tali costi. In primo luogo, attraverso la proposta riduzione della durata delle visite a basi aeree e l'aumento della durata nel corso della quale devono essere dimostrati i nuovi sistemi d'arma. La possibilità di risparmi finanziari è in questo caso evidente, in quanto a tali visite potranno partecipare fino a 56 rappresentanti stranieri.

In secondo luogo le nostre proposte, qualora venissero accolte, consentiranno di risolvere vecchi contenziosi circa le procedure di svolgimento delle ispezioni e delle visite e la consistenza dei nuclei ispettivi. Così, con l'aumento della durata dell'ispezione fino a 72 ore, non sarà più necessario discutere l'ora del suo inizio. Con l'aumento del numero dei verificatori sarà possibile garantire la piena partecipazione degli interpreti alle loro attività, mettendo fine in tal modo alla sterile discussione sul loro status. Non sussisteranno nemmeno problemi per suddividere in due parti il nucleo ispettivo ove si aumenti il numero dei suoi membri fino a 5 persone. Ciò consentirà di rendere il loro lavoro più efficace.

In terzo e ultimo luogo l'FSC compirà un piccolo ma concreto passo verso una maggiore prevedibilità in campo militare nell'area dell'OSCE, adempiendo in tal modo al mandato affidatogli.

Confidiamo che gli Stati partecipanti prenderanno ancora una volta in esame le nostre idee e riconosceranno che, qualora accolte, i benefici supereranno i costi.

Per il momento non intendiamo presentare nuovi progetti di decisione VD Plus relativi alle questioni menzionate. Vorremmo prima di tutto intrattenere una serie di dibattiti concettuali al fine di trovare un minimo comune denominatore su taluni parametri quantitativi.

Confidiamo in una partecipazione vivace e costruttiva degli esimi partner a tale dibattito.

Consentitemi di dire francamente che valuteremo il grado dell'effettiva disponibilità dei nostri colleghi a rafforzare la fiducia e l'apertura, anche in vista della riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE a Kiev, sulla base della loro reazione alle nostre idee.

La ringrazio Signor Presidente e le chiedo di accludere la presente dichiarazione al giornale della seduta odierna.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/730

17 July 2013

Annex 5

ITALIAN

Original: ENGLISH

724^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.730, punto 4(b) dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELL'AUSTRIA
(ANCHE A NOME DELLA SLOVACCHIA)**

Signor Presidente,
Eccellenze,
Signore e signori,

l'Austria e la Slovacchia desiderano richiamare l'attenzione delle illustri delegazioni su una visita programmata a basi aeree e a installazioni e formazioni militari nel 2014. Tale attività, ai sensi del Capitolo IV del Documento di Vienna 2011 (VD 11), costituisce un evento congiunto austriaco e slovacco ed è prevista per la settimana dall'8 al 12 settembre 2014 (l'8 e il 9 settembre in Austria e dal 10 al 12 settembre in Slovacchia). Una notifica è stata distribuita attraverso la Rete di comunicazioni con la sigla di riferimento CBM/AT/13/0019/F45/O del 26 giugno 2013.

Il primo giorno l'Austria presenterà la Scuola per il personale dell'esercito presso l'area di addestramento militare di Bruckneudorf e il secondo giorno la base aerea di Zeltweg. Dopo la visita alla base aerea, i partecipanti saranno trasportati da aerei militari austriaci in Slovacchia, dove proseguirà l'evento congiunto.

Sul territorio della Slovacchia, l'oggetto dell'attività congiunta saranno due unità:

- il Battaglione NBC delle Forze di terra a Rožňava;
- lo Stormo tattico a Sliach.

Informazioni più dettagliate circa l'invito all'attività saranno inoltre distribuite tramite i relativi modelli di notifica, in conformità alle disposizioni del Documento di Vienna 2011.

Signor Presidente,

chiedo che la versione scritta della presente dichiarazione sia acclusa al giornale della seduta odierna.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/730

17 July 2013

Annex 6

ITALIAN

Original: ENGLISH

724^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.730, punto 4(b) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA SLOVACCHIA

Signor Presidente,

facendo seguito alla dichiarazione dell'esimio Rappresentante dell'Austria, concernente il previsto evento congiunto austriaco-slovacco di visita a basi aeree e a installazioni militari o a formazioni militari nel corso del 2014, desidero fornire alle esimie delegazioni un'informazione aggiuntiva.

In conformità al Memorandum di cooperazione tra i Ministeri della difesa della Repubblica Ceca, dell'Ungheria, della Repubblica di Polonia e della Repubblica Slovacca, riguardante l'attuazione delle CSBM, come previsto dal Capitolo IV del VD 2011, in merito al quale abbiamo già fornito informazioni durante l'AIAM del 2013, i nostri partner – co-firmatari del Memorandum dei paesi del cosiddetto Gruppo di Visegrad – sono stati invitati a partecipare all'evento congiunto austriaco-slovacco di dimostrazione dei propri nuovi tipi di principali sistemi d'arma e di equipaggiamento durante la parte slovacca dell'attività. Come già illustrato, il Memorandum è a partecipazione aperta e può essere esteso ad altri Stati partecipanti all'OSCE interessati. Tale passo consentirebbe anche di utilizzare l'evento per la dimostrazione di nuovi tipi di principali sistemi d'arma e di equipaggiamento dei paesi.

Riteniamo che tale evento congiunto, con eventuale partecipazione allargata, potrebbe servire quale altro esempio positivo di massimizzazione dell'effetto sinergico degli aspetti di praticabilità e di applicazione del VD 2011, tenendo conto dell'attuale austerità finanziaria nei bilanci militari di molti Stati partecipanti all'OSCE.

Signor Presidente,

Le chiedo gentilmente di allegare la presente dichiarazione al giornale di questa seduta.

724^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.730, punto 4(e) dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE
DELLA DELEGAZIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA**

Signor Presidente,

mi consenta a nome degli alti funzionari del Ministero della difesa della Federazione Russa di informare brevemente gli esimi colleghi in merito ad un'ispezione sulla prontezza operativa delle truppe nell'Est del paese, svolta su ordine del Presidente della Federazione Russa, e sulle misure intraprese dalla Russia quale segno di buona volontà per garantire la trasparenza di tale esercitazione.

L'ispezione si svolge nel periodo compreso tra il 13 e il 20 luglio di quest'anno. Vi prendono parte grandi unità, formazioni e unità militari dei Distretti militari centrale e orientale, della flotta dell'Oceano Pacifico e dell'aviazione militare da trasporto e a lungo raggio dell'Aeronautica militare della Russia.

Scopo principale delle esercitazioni è verificare la prontezza delle sottounità di assolvere ai compiti loro assegnati nonché valutare il livello di addestramento delle truppe, la prontezza tecnica e la completezza delle formazioni e delle unità in termini di armamenti ed equipaggiamenti militari.

Durante l'ispezione le truppe dei due distretti hanno compiuto esercitazioni per allertare i comandi, le formazioni e le unità militari e verificarne la prontezza allo svolgimento di compiti loro assegnati, hanno compiuto marce di diversi chilometri verso zone di addestramento con cui non avevano familiarità e ubicate a notevole distanza dalle posizioni di stazionamento permanente, dove hanno svolto esercitazioni tattiche bilaterali con pratica di tiro.

Oltre a ciò, nel corso dell'ispezione sulla prontezza operativa è stata verificata la mobilità delle formazioni e la loro capacità di eseguire un trasferimento operativo su una distanza di oltre 3.000 chilometri per via ferroviaria e marittima nonché tramite l'utilizzo di aerei dell'aviazione militare da trasporto.

Nel quadro dell'ispezione sulla prontezza operativa delle truppe sono coinvolti complessivamente fino a 160 mila militari, circa 1.000 carri armati e veicoli corazzati da

combattimento, 130 velivoli ed elicotteri dell'aviazione a lungo raggio, velivoli da trasporto militare, caccia, bombardieri, nonché 70 navi e imbarcazioni della marina militare.

L'ispezione si sta svolgendo secondo i piani e senza gravi intoppi, mentre le irregolarità e talune carenze nella prontezza operativa saranno considerate nelle successive attività delle forze armate.

Le misure si svolgono in rigorosa conformità agli impegni precedentemente assunti nei confronti di altri Stati e non ledono gli interessi di nessuno.

Considerata la notevole portata dell'ispezione, non appena è stato ricevuto l'ordine del suo inizio gli alti funzionari del Ministero della difesa della Russia hanno intrapreso una serie di passi al fine di garantire la massima trasparenza delle operazioni svolte.

Ciò è stato fatto allo scopo di evitare malintesi da parte dei nostri partner stranieri.

Ad esempio, benché l'ispezione non interessi la zona di applicazione delle misure di rafforzamento della fiducia e della sicurezza ai sensi del Documento di Vienna, su ordine del Ministero della difesa quattro ore prima del suo inizio, il 12 luglio, a tutti gli Stati partecipanti all'OSCE è stata trasmessa la relativa notifica (CBM/RU/13/0062/F41/O), e il giorno successivo, in relazione al coinvolgimento di truppe del Distretto militare centrale, sono state precisate le informazioni riguardanti il numero di membri del personale interessati dall'ispezione (CBM/RU/13/0063/F41/O).

Anche i vicini della Russia dell'Estremo oriente sono stati tempestivamente informati. Informazioni supplementari sono state fornite ai nostri amici della Repubblica Popolare di Corea, in quanto tra la Cina e la Russia vigono speciali accordi riguardo alle attività militari nella regione di confine: entrambi i paesi sono membri dell'Accordo di Shanghai sulle misure di rafforzamento della fiducia nella regione di confine. In tale contesto, entro i cento chilometri dal confine russo-cinese non si svolgono attività militari quale parte dell'ispezione.

Domenica 14 luglio il Vice Ministro della difesa, A. I. Antonov, ha svolto un incontro con gli addetti militari stranieri accreditati a Mosca, nel corso del quale è stata illustrata l'essenza delle operazioni svolte. In particolare è stato sottolineato che qualunque attività svolta nell'ambito delle forze armate della Russia, compresa anche l'attuale ispezione, non rappresenta un tentativo di mostrare i muscoli. Si tratta di elementi di un lavoro scrupoloso e attento volti a migliorare la prontezza operativa delle forze armate. Gli addetti militari sono stati invitati a utilizzare i dati ricevuti per informare in modo obiettivo gli alti funzionari dei Ministeri della difesa dei paesi che rappresentano. È stata inoltre confermata la disponibilità della Direzione centrale per la cooperazione militare internazionale del Ministero della difesa della Russia di fornire tutte le informazioni necessarie per tenere al corrente i nostri colleghi stranieri in modo adeguato e corretto.

Il 15 luglio, dopo una teleconferenza dedicata all'avvio della seconda fase dell'ispezione, il Capo del Direzione centrale per la cooperazione militare internazionale, S.M. Koshelev, ha tenuto una breve informativa ad hoc per giornalisti sulle questioni relative alle informazioni fornite ai partner stranieri sullo svolgimento di tale esercitazione.

Informazioni dettagliate sull'andamento dell'ispezione sono presentate ai mass media, diversi gruppi televisivi operano nella regione dove si svolgono le esercitazioni, pertinenti rapporti compaiono sul sito del Ministero della difesa (sono già circa 30).

A nostro avviso, tutte queste misure realizzate su base volontaria consentono di mantenere un alto livello di fiducia con i nostri partner. Le informazioni ricevute dal Ministero della difesa in merito alle loro reazioni testimoniano che essi comprendono ciò che le nostre forze armate stanno oggi assolvendo.

Il Ministero della difesa della Russia intende anche in futuro continuare ad accrescere il livello di apertura dei processi di riforma e di sviluppo delle forze armate.

La ringrazio Signor Presidente e le chiedo di accludere la presente dichiarazione al giornale della seduta odierna.

724^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.730, punto 3 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.4/13
Vienna Document Plus
DURATA DELLE VISITE A BASI AEREE**

Il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC),

guidato dalla Decisione N.1/10 dell'FSC che istituisce una procedura per l'integrazione di pertinenti decisioni dell'FSC nel Documento di Vienna e dai paragrafi 151 e 152 del Documento di Vienna 2011 sulle misure miranti a rafforzare la fiducia e la sicurezza,

attribuendo grande importanza all'efficace attuazione delle esistenti misure miranti a rafforzare la fiducia e la sicurezza (CSBM),

desiderando migliorare l'attuazione di tali misure alla luce dell'esperienza pratica acquisita,

adottando il testo del Documento di Vienna 2011 quale base per emendamenti e aggiunte,

decide di emendare i paragrafi 26 e 27 del Capitolo IV, Visite a basi aeree, sostituendo nel paragrafo 26 "un minimo di" con "fino a" e aggiungendo nel paragrafo 27, dopo attività di routine, "di una giornata lavorativa".

I pertinenti paragrafi reciteranno come segue:

(26) La visita alla base aerea durerà fino a 24 ore.

(27) Nel corso della visita, i visitatori riceveranno un rapporto informativo sui compiti e sulle funzioni della base aerea e sulle sue attività correnti, incluse appropriate informazioni sulla struttura e sulle operazioni della forza aerea in modo da spiegare il ruolo specifico e la subordinazione della base aerea. Lo Stato che organizza la visita fornirà ai visitatori l'opportunità di osservare le attività di routine di una giornata lavorativa della base aerea durante la visita.